

Pescara, il Ciba chiede parcheggio per la riviera nord

Pescara - Ciferri: "Chiediamo soprattutto che si trovi entro brevissimo un'ipotesi di mobilità che consenta di favorire il sereno svolgimento della stagione estiva senza alcun intralcio alle attività economico-produttive"

PESCARA - "Il Consorzio Imprese Balneari dell'Adriatico chiede all'amministrazione comunale di Pescara di individuare al più presto una soluzione alla problematica relativa alla cronica carenza di parcheggi a servizio del litorale nella parte più a nord della riviera. Chiediamo soprattutto che si trovi entro brevissimo un'ipotesi di mobilità che consenta di favorire il sereno svolgimento della stagione estiva senza alcun intralcio alle attività economico-produttive che insistono su quella parte di litorale, una necessità vista la stagione ormai avviata". Lo ha sottolineato il Presidente del Consorzio Imprese Balneari dell'Adriatico Riccardo Ciferri ponendo l'accento sulla problematica dei parcheggi.

"Da appena ventiquattro ore – ha ricordato Ciferri – possiamo considerare conclusa l'emergenza parcheggi che rischiava di crearsi sulla riviera sud di Pescara, dove l'amministrazione comunale è però riuscita a reperire una superficie alternativa in cui sistemare il Luna Park, scongiurando il rischio di un ripristino delle giostre nell'area di sosta adiacente il Teatro D'Annunzio. Quei parcheggi dunque non si toccheranno; resta però la problematica sulla riviera nord, nell'area compresa tra la Rotonda Paolucci e sino al confine con Montesilvano, la fascia forse più critica perché la sosta è consentita solo sul lato mare della carreggiata stradale con un numero di stalli evidentemente insufficiente a coprire le necessità reali dell'utenza che si reca su tale fascia di litorale. Un'utenza che arriva prevalentemente dalle aree interne per fermarsi l'intera giornata al mare e che, in assenza di mezzi pubblici, deve necessariamente venire a Pescara con l'auto privata, specie nel fine settimana. Sicuramente l'apertura di aree di sosta come l'ex Enaip, l'ex Fea e via Ruggero Settimo rappresentano un'importante valvola di sfogo, ma anche quei pochi auto, specie nel clou dell'estate, non riusciranno ad assorbire tutto il fabbisogno di parcheggi. Non possono certamente essere il Ciba o i singoli balneari a indicare come risolvere tale esigenza impellente, che va però affrontata con celerità e urgenza. Per tale ragione chiediamo all'amministrazione comunale di individuare in tempi estremamente rapidi la possibile soluzione, ossia individuare delle aree di sosta disponibili a ridosso del litorale, per assicurare un parcheggio non ai balneari, ma agli utenti che amano la spiaggia di Pescara e i servizi che gli imprenditori offrono loro. E in ogni caso, ben consapevoli comunque delle difficoltà esistenti nell'assicurare tale disponibilità, chiediamo di individuare una soluzione alternativa che possa favorire lo svolgimento della stagione estiva a favore della cittadinanza e dei turisti, senza intralciare le attività della balneazione. Pescara – ha ancora ricordato il Presidente Ciba Ciferri -, sta vivendo un periodo estremamente favorevole dal punto di vista turistico: i dati relativi agli sbarchi in aeroporto ci dicono che cresce costantemente il numero degli arrivi e tra luglio e agosto potremmo registrare dati record. Da luglio riprenderanno anche i collegamenti con la Croazia con la nave veloce Pescara Jet, che dunque non risentirà del problema dragaggio, infine dopo la fortunata esperienza di Iron Man, che per tre giorni ha portato in città oltre ventimila persone, e grazie all'allestimento di un cartellone di eventi estivi straordinario da parte del Comune, prevediamo una stagione di grandi numeri, una stagione che non può essere delusa solo perché sul litorale non disponiamo di servizi minimi, come i

parcheggi, per consentire agli utenti di arrivare, lasciare l'auto, e vivere la spiaggia”.

